

Territorio provinciale di MODENA

n. 21 del 18 luglio 2016



BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2016** sono pubblicati sul sito della Regione ER.

Si possono scaricare da qui

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

INTREVENTI AGROAMBIENTALI

Si è conclusa nei termini previsti dal bando approvato con DGR 1787/2015, la procedura di selezione delle domande di aiuto degli interventi agroambientali – inclusa la Operazione 10.1.01 “Produzione integrata” - e per l’agricoltura Biologica del PSR 2014-2020.

Gli elenchi delle domande ammesse a contributo sono reperibili al link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/notizie/notizie-2016/agroambiente-e-biologico> “

DISIMPEGNO DELLE SUPERFICI COLTIVATE A PERO

Informiamo che sono di prossima approvazione gli atti regionali che consentono il disimpegno rispetto all'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per le superfici a pero interessate dalle infestazioni di Cimice asiatica. Tale scelta, su base volontaria, permette all'azienda agricola la sospensione per il 2016 dell'applicazione del Disciplinare negli impegni del PSR (operazione 10.101) e dell'OCM ortofrutta (intervento nr. 1).

Le modalità e i tempi di espressione del disimpegno verranno indicati negli atti regionali specifici.

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: ingrossamento fittone

CERCOSPORA In campo si osservano le prime infezioni. E' possibile intervenire anche sulle varietà a media e scarsa tolleranza con:

Clortalonil (max 2 trattamenti) o Prodotti rameici

o Procloraz+ Flutriafol o Tetraconazolo o Procloraz+Propiconazolo o Difenconazolo+Fenpropidin (max 1 trattamento) da soli o in miscela.

Contro questa avversità max 3 interventi anno esclusi i sali di rame

Contro questa avversità max 3 interventi anno esclusi i sali di rame

Gli IBE sono efficaci anche contro Oidio

OIDIO si segnala la presenza. In caso di attacchi epidemici intervenire con Zolfo
NOTTUE MAMESTRA: si segnala la presenza. Al superamento soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con: Bacillus thuringensis o Alfacipermetrina* o Betaciflutrin*(max 2 trattamenti) o Cipermetrina* o Deltametrina* o Lambdacialotrina* o Zetacipermetrina* o Etofenprox* o Indoxacarb (max 3 trattamenti).
Max 1 trattamento tra Lambdacialotrina, Esfenvalerate e Etofenprox
Con piretroidi* max 1 trattamento contro questa avversità.
Sulla coltura max 3 trattamenti totali con insetticidi, escluso Bacillus thuringensis e prodotti per concia.

POMODORO fase: trapianto – accrescimento bacche

DISERBO PRE-TRAPIANTO: con infestanti emerse Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4) oppure utilizzare Napropamide.

In pre-trapianto è possibile aggiungere prodotti residuali: Aclonifen o Flufenacet o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclor, da soli o in miscela

DISERBO POST-TRAPIANTO: una volta superata la crisi di trapianto intervenire con Metribuzin. Con Rimsulfuron intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

In presenza di graminacee è possibile l'impiego di ACCasi: Ciclossidim, Quizalofop-Etile Isomero D, Quizalofop-P-Etile, Propaquizafop, Cletodim

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento) o Teflutrin o Zetacipermetrina (max 2 trattamenti in totale con piretroidi).

NOTTUE TERRICOLE: in caso di superamento della soglia di 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo è possibile intervenire con Alfacipermetrina, Cipermetrina, Deltametrina, Zetacipermetrina. Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.

Con piretroidi max 2 interventi indipendentemente dall'avversità.

BATTERIOSI presenza di sintomi in campo

PERONOSPORA per i trapianti di inizio aprile si è superata soglia. Negli impianti con stadio vegetativo avanzato in considerazione delle piogge previste si consiglia un intervento con: Prodotti rameici o Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(max 1 trattamento) o Fenamidone* (*tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone Fenamidone in totale max 3 trattamenti) o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Propamocarb o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide o Amisulbron (in totale max 3 trattamenti) oppure Benalaxil o Benalaxil-M o Metalaxil*(max 1 trattamento) o Metalaxil M* (*in totale max 3 trattamenti) oppure Bentiovalicarb**(max 3 trattamenti) o Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

E' stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per la **SOSPENSIONE DEL LIMITE RELATIVO AL MASSIMALE DI 6 KG. DI SOSTANZA ATTIVA CU** per l'annata in corso per la difesa del pomodoro da industria.

Tale deroga viene concessa in considerazione dell'andamento stagionale particolarmente umido e piovoso che ha favorito lo sviluppo di batteriosi e di numerosi altri patogeni sulla coltura, nei confronti dei quali sono già stati eseguiti numerosi trattamenti con prodotti a base di rame.

RAGNO ROSSO in caso di presenza di focolai precoci con evidenti aree decolorate delle foglie intervenire con: Abamectina o Acequinocyl o Bifenazate o Clofentezine o Etoxazole o Exitiazox o Fenpiroximate o Tebufenpirad.

Max 2 interventi acaricidi per anno. Tra Etoxazole e Tebufenpirad max 1 trattamento.

MAIS fase: emissione pennacchio - sete

PIRALIDE dalla prossima settimana si prevede di posizionare i primi interventi contro piralide con: *Bacillus thuringensis*, *Tricogramma* spp, Clorantraniprole (max 2 trattamenti), Diflubenzuron, Indoxacarb (max 2 trattamenti) o Spinosad (max 1 trattamento solo in prefioritura).

PRIMA SIMULAZIONI DEL RISCHIO CONTAMINAZIONE DA MICOTOSSINE SU MAIS

(a cura dal Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali Sostenibili dell'Università Cattolica di Piacenza)

RISCHIO CONTAMINAZIONE FUMONISINE (simulazione dell'11 Luglio)

Per tutte le stazioni meteo di riferimento (*) e per entrambe le epoche di emergenza del mais considerate (15 e 30 Aprile), il livello attuale di rischio contaminazione da fumonisine, con soglia 4.000 ppb per alimentazione umana, è assente.

RISCHIO CONTAMINAZIONE AFLATOSSINE (simulazione dell'11 Luglio - Modello AFLA-Maize)

La prima simulazione effettuata, per entrambe le epoche di emergenza del mais considerate (15 e 30 Aprile), fornisce un rischio assente in tutte le 15 aree considerate (*).

Si ricorda che il rischio considerato è quello di superare 5 ppb alla raccolta, limite riferito ad AFB1 per alimentazione umana.

(*) Per Modena: Mirandola, Castelfranco Emilia

A carattere generale, si ricorda che le simulazioni eseguite dai modelli sono basate esclusivamente sui parametri meteorologici e non prendono in considerazione le condizioni colturali. Infatti, le operazioni colturali (gestione del terreno, trattamenti, irrigazione, raccolta) possono ridurre o aumentare il rischio di contaminazione e conseguentemente modificare quanto previsto dal modello. Inoltre, si ritiene utile ricordare che le stime sono riferite alla data in cui viene inviata la previsione e quindi solo le previsioni a stagione inoltrata forniranno il rischio di contaminazione della granella alla raccolta con un grado di attendibilità maggiore; qualsiasi intervento di pulizia sulla granella può ridurre il livello di contaminazione, in particolare riguardo alle aflatossine.

MELONE fase: accrescimento bacche - raccolta

DEROGA, valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per l'esecuzione di un intervento con il formulato "Folio Gold" contenente (Metalaxyl-M + Clorotalonil) per la difesa del melone dalla peronospora.

SOIA fase:

RAGNO ROSSO: al superamento della soglia (10 forme mobili per foglia su un campione di 100 foglie /ha) intervenire con Exitiazox. Se la soglia viene superata solo sui bordi dell'appezzamento, limitarsi a trattare quest'ultimi.

COLTURE ARBOREE

PRODOTTI RAMEICI

dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno

CIMICE ASIATICA , HALYOMORPHA HALYS

In campo permane la presenza delle forme giovanili (neanidi e ninfe) e sono in aumento i nuovi adulti. Si osservano già i primi accoppiamenti. I ritrovamenti sono nei frutteti, nelle ornamentali e su spontanee. Riscontrati i danni derivanti dalla attività trofica dell'insetto e imbrattamento dei frutti. Su colture estensive o industriali i ritrovamenti sono meno diffusi. Alla presenza di *Halyomorpha* si possono sovrapporre sia altre cimici (es. *Nezara*) ma anche miridi (in migrazione dai medicaï in fase di sfalcio).

Si raccomanda di verificare frequentemente e con la massima attenzione la situazione aziendale per valutare la pressione del fitofago e la necessità di un intervento (anche localizzato). Dove possibile posizionare i trattamenti verso *Halyomorpha* successivamente allo sfalcio del medicaio per controllare contemporaneamente le due problematiche.

Sono state concesse due DEROGHE per la difesa da *Halyomorpha halys* su pero:

un intervento con un insetticida **piretroide** (deltametrina o betacyflutrin) di recente autorizzazione eccezionale, sulle varietà di pero a raccolta estiva (fino a William rossa compresa)

un intervento a base di **Thiacloprid**, oggetto di recente autorizzazione eccezionale.

ALBICOCCO fase accrescimento frutti - raccolta

OIDIO: intervenire da questa fase con Zolfo o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Tebuconazolo ((max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi, 2 con Ciproconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo) o Bupirimate o Fluopiram (max 2, 3 tra Fluopiram e Boscalid) Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Trifloxistrobin+Tebuconazolo (tra Trifloxistrobin e Pyraclostrobin max 2 trattamenti).

MONILIA: con condizioni climatiche favorevoli intervenire con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (in totale 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo (max 2 trattamenti)

Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin in totale max 2 trattamenti.

Boscalid e Fluopiram in totale max 3 trattamenti.

Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi.

E' stata concessa una **DEROGA**, valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con il formulato "Prolectus 50 WG" (a base della s.a. Fenpyrazamine) per la difesa dalla monilia su pesco, nettarine e albicocco.

ANARSIA è iniziato il secondo volo, l'ovodeposizione e la nascita larvale. Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire con prodotti larvicidi: *Bacillus Thuringiensis* o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Etofenprox (max 1 trattamento, attivo anche per forficule e cimici) o Indoxacarb (max 2 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 a sud via Emilia se non si utilizzano altri neonicotinoidi)

DROSOPHILA SUZUKII si rilevano danni. Si consiglia di controllare le varietà prossime alla raccolta. Gli interventi per Anarsia con Etofenprox (max 1 trattamento) e Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) sono attivi anche per drosophila.

CILIEGIO fine raccolta

DROSOPHILA si ricorda che interventi in post raccolta non hanno alcuna efficacia nel limitare le popolazioni di questo insetto che continua il ciclo di sviluppo spostandosi su altre specie arboree o arbustive con frutti prossimi alla maturazione.

PESCO fase accrescimento frutti - raccolta

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE (Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram (tra Fluopyram e Boscalid max 3 trattamenti).

MONILIA: dalla fase di indurimento nocciolo e/o in preraccolta con condizioni climatiche favorevoli ai marciumi è consigliabile eseguire un intervento con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Difenconazolo o Tebuconazolo (max 4 trattamenti

all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo, Difeconazolo, Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Fluopyram+Tebuconazolo (tra Boscalid e Fluopyram max 3 trattamenti) o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

E' stata concessa una **DEROGA**, valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con il formulato "Prolectus 50 WG" (a base della s.a. Fenpyrazamine) per la difesa dalla monilia su pesco, nettarine e albicocco.

CIDIA MOLESTA si sovrappongono i voli (avvio del terzo sfarfallamento) e le ovideposizione (attese le nuove uova a breve). Le larve sono in esaurimento. Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire con Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Fosmet (max 3 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metossifenozone (max 2 trattamenti 4 in totale tra Triflumuron e Metossifenozone) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 se non si sono utilizzati altri neonicotinoidi).

Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Formetanate e Fosmet max 3 trattamenti all'anno.

ANARSIA è iniziato il secondo volo, l'ovodeposizione e la nascita larvale. Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire dopo circa 10 giorni con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Indoxacarb (max 4 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 se non si utilizzano altri neonicotinoidi)

MIRIDI E CIMICI in caso di presenze consistenti intervenire con Etofenprox (max 2 trattamenti, attivo anche per forficule)

E' stata concessa una **DEROGA** valida per l'intero territorio delle province di Modena e Bologna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con Beta Cyflutrin (2°) o Etofenprox (3°) per il controllo delle infestazioni di miridi (Lygus sp.) e cimice asiatica (Halyomorpha halys) su pesco.

per il controllo delle infestazioni di miridi (Lygus sp.) e cimice asiatica (Halyomorpha halys) su pesco.

SUSINO fase accrescimento frutti - raccolta

CIDIA FUNEBRANA: sono presenti in campo larve residue e le pupe. Primi presenza di adulti della nuova generazione.

MELO fase accrescimento frutti

COLPO DI FUOCO: porre particolare attenzione nelle zone grandinate. Il rischio permane sopra soglia e si segnalano diverse infezioni in campo. Eliminare le eventuali seconde fioriture e gli organi infetti, procedendo con la loro tempestiva bruciatura

TICCHIALATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con prodotti di copertura: Dithianon o Dodina (max 3 trattamenti) o Captano (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Fluopyram o Pentiopyrad (max 2 trattamenti per entrambi, 4 in totale tra Boscalid, Fluopyram e Pentiopyrad) o Fluazinam (max 3 trattamenti Fluazinam va distanziato di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco).

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due ulteriori interventi di copertura con Captano o Dithianon (in alternativa fra loro) per la difesa del melo e del pero dalla ticchialatura.

OIDIO: presenza di gemme-germogli infetti. Utilizzare Zolfo o Bupirimate o Cyflufenamide (max 2 trattamenti) o IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo

(tra Pyraclostrobin e Trifloxystrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram (tra Fluopyram e Boscalid max 3 trattamenti).

CARPOCARPSA: prosegue il secondo volo con lo sfarfallamento che raggiungerà il 100% in settimana. Presenza di ovideposizione (tra 65-80%) e nascita larvale attorno al 45%. Dove si è superata la soglia di due catture per trappola intervenire con larvicidi: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet (max 5 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento).

EULIA: presenza dei primi adulti segnalata dal modello e atteso l'avvio dell'ovideposizione

ARCHIPS E PANDEMIS: presenza dei primi adulti e dell'avvio dell'ovideposizione segnalata dal modello

PERO fase accrescimento frutti

COLPO DI FUOCO: porre particolare attenzione nelle zone grandinate. Il rischio permane sopra soglia e si segnalano diverse infezioni in campo. Eliminare le eventuali seconde fioriture e gli organi infetti, procedendo con la loro tempestiva bruciatura

TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con prodotti di copertura: Captano (max 6 interventi) o Dithianon (max 4 trattamenti) o Dodina (max 3 trattamenti) o Fluazinam (max 3 trattamenti, distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentiopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due ulteriori interventi di copertura con Captano o Dithianon (in alternativa fra loro) per la difesa del melo e del pero dalla ticchiolatura.

MACULATURA BRUNA: con l'aumento delle temperature per i prossimi giorni il rischio è in fase calante. Sono presenti alcuni sintomi su frutto. Mantenere protetta la vegetazione con: Captano (max 8 trattamenti concessi in deroga, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o

Thiram (max 8 trattamenti) o

Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2)

Ciprodinil+Fludioxonil (max 3 trattamenti) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o

Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o

Tebuconazolo (con IBE in totale max 4 trattamenti) o

Boscalid (max 3 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentiopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da

CARPOCARPSA: prosegue il secondo volo con lo sfarfallamento che raggiungerà il 100% in settimana. Presenza di ovideposizione (tra 65-80%) e nascita larvale attorno al 45%. Dove si è superata la soglia di due catture per trappola intervenire con larvicidi: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet (max 5 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento, concesso in deroga per Halyomorpha Halys).

PSILLA In generale si osserva una situazione disforme. In presenza di melata intervenire con lavaggi.

EULIA: presenza dei primi adulti segnalata dal modello e atteso l'avvio dell'ovideposizione

ARCHIPS E PANDEMIS: presenza dei primi adulti e dell'avvio dell'ovideposizione segnalata dal modello

COCCINIGLIA in caso di presenza intervenire con Clorpirifos metile (max 1 trattamento) o Fosmet (max 2 trattamenti) Questi interventi hanno efficacia anche per cimici e miridi

BRUSONE – RAGNO ROSSO sulle varietà sensibili (William, Conference, Kaiser Pakam's, Guiot, Precoce Morettini) con temperature superiori a 28°C e in presenza di ragno rosso intervenire con: Acequinocyl o Bifenazate o Clofentezine o Etoxazole o Exitiazox o Pyridaben o Tebufenpirad. Max 1 trattamento contro questa avversità.

VITE fase chiusura grappolo

PERONOSPORA: mantenere opportuna protezione in funzione dello stato fitosanitario del vigneto (presenza o assenza di infezioni). In presenza di macchie sporulanti sono consigliati turni di intervento ravvicinati anche in presenza di bagnature limitate, utilizzando preferibilmente Prodotti rameici.

OIDIO: sono presenti alcuni sintomi in campo; permane il rischio di infezioni. Si raccomanda di intervenire con zolfo o prodotti specifici nei contesti più a rischio..

TIGNOLETTA : le popolazioni sono complessivamente scarse. Il volo degli adulti è in esaurimento, la nascita larvale segnalata dal modello si attesta su valori medi tra l'80 e il 90%. Cambiare fondi e feromoni per il previsto avvio del terzo volo.

SCAFOIDEO e FLAVESCENTZA DORATA: sul sito internet www.fitosanitario.mo.it (sezione news) è scaricabile la determina n.8072/2016 relativa agli interventi di Lotta obbligatoria per Flavescenza Dorata

Anche quest'anno sono obbligatori 2 trattamenti su tutta la Provincia di Modena.

SECONDO INTERVENTO: dopo circa 30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2016 con: Acetamiprid o Thiametoxam (tra i due in totale max 1 trattamento) o

Clorpirifos-etile o Clorpirifos-metile (max 1 trattamento coi singoli prodotti, 2 in totale)

Con fosfororganici (Clorpirifos-etile e Clorpirifos-metile) sulla coltura della vite sono ammessi in totale 2 trattamenti indipendentemente dall'avversità.

ATTENZIONE è vietato l'impiego di FOSFORGANICI per le aziende che aderiscono alla DIA. Prima di eseguire qualsiasi trattamento insetticida è obbligatorio eliminare eventuali piante spontanee fiorite sfalcando il cotico erboso sottostante il vigneto, 24-48 ore prima dell'intervento.

Il 28 giugno è uscita una precisazione che considera valido l'uso di formulati contenenti CLORPIRIFOS METHYL e/o ETOFENPROX anche quando il loro impiego è prioritariamente indirizzato nei confronti di altre avversità, indicate in etichetta o nei disciplinari di produzione integrata. In questi casi si suggerisce di riportare nel quaderno di campagna, l'uso per il quale il prodotto è stato impiegato e aggiungere, tra parentesi, l'avversità scafoideo.

MAL DELL'ESCA : i sintomi sono in forte aumento. Si invita ad asportare le parti colpite

RAGNETTO GIALLO: al superamento della soglia del 30-45% di foglie con forme mobili, è possibile intervenire con: Abamectina Clofentezine, Exitiazox, Etoxazole, Pyridaben, o Tebufenpirad Massimo 1 trattamento all'anno con acaricidi.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA
--

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutti

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

ANARSIA è iniziato il secondo volo, l'ovodeposizione e la nascita larvale. Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) .

DROSOPHILA SUZUKII si rilevano danni. Si consiglia di controllare le varietà prossime alla raccolta. Gli interventi per Anarsia con Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) sono attivi anche per drosophila.

CILIEGIO fine raccolta

DROSOPHILA si ricorda che interventi in post raccolta non hanno alcuna efficacia nel limitare le popolazioni di questo insetto che continua il ciclo di sviluppo spostandosi su altre specie arboree o arbustive con frutti prossimi alla maturazione.

PESCO fase accrescimento frutti - raccolta

BOLLA si rileva presenza in campo. In questa fase gli interventi non hanno nessuna efficacia.

OIDIO intervenire da questa fase con Polisolfuro di Calcio o Zolfo

CIDIA MOLESTA si sovrappongono i voli (avvio del terzo sfarfallamento) e le ovideposizione (attese le nuove uova a breve). Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire con Bacillus Thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno).

ANARSIA è iniziato il secondo volo, l'ovideposizione e la nascita larvale. Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) .

SUSINO fase accrescimento frutti - raccolta

CIDIA FUNEBRANA: sono presenti in campo larve residue e le pupe. Primi presenza di adulti della nuova generazione.

MELO fase accrescimento frutti

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

CARPOCARPSA: prosegue il secondo volo con lo sfarfallamento che raggiungerà il 100% in settimana. Presenza di ovideposizione (tra 65-80%) e nascita larvale attorno al 45%. Dove si è superata la soglia di due catture per trappola intervenire con larvicidi: Virus della granulosa o Spinosad (max 3 trattamenti)

EULIA: presenza dei primi adulti segnalata dal modello e atteso l'avvio dell'ovideposizione

ARCHIPS E PANDEMIS: presenza dei primi adulti e dell'avvio dell'ovideposizione segnalata dal modello

PERO fase accrescimento frutti

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti). Se possibile asportare i fiori secondari.

TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

CARPOCARPSA: prosegue il secondo volo con lo sfarfallamento che raggiungerà il 100% in settimana. Presenza di ovideposizione (tra 65-80%) e nascita larvale attorno al 45%. Dove si è

superata la soglia di due catture per trappola intervenire con larvicidi: Virus della granulosi o Spinosad (max 3 trattamenti)

EULIA: presenza dei primi adulti segnalata dal modello e atteso l'avvio dell'ovideposizione

ARCHIPS E PANDEMIS: presenza dei primi adulti e dell'avvio dell'ovideposizione segnalata dal modello

VITE fase chiusura grappolo

OIDIO: negli impianti in fase di germogliamento più avanzato e che abbiano avuto problemi nell'anno precedente intervenire da questa fase con prodotti a base di Bicarbonato di Potassio (max 5 trattamenti) o Zolfo o Ampelomices Quisqualis.

PERONOSPORA: è in corso la progressiva evasione delle piogge infettanti di inizio giugno. Mantenere opportuna protezione in funzione dello stato fitosanitario del vigneto utilizzando preferibilmente Prodotti rameici (max 6 kg/ha anno)

In presenza di macchie sporulanti sono consigliati turni di intervento ravvicinati anche in presenza di bagnature limitate.

TIGNOLETTA : le popolazioni sono complessivamente scarse. Il volo degli adulti è in esaurimento, la nascita larvale segnalata dal modello si attesta su valori medi tra l'80 e il 90%. Cambiare fondi e feromoni per il previsto avvio del terzo volo.

SCAFOIDEO e FLAVESCENZA DORATA: sul sito internet www.fitosanitario.mo.it (sezione news) è scaricabile la determina n.8072/2016 relativa agli interventi di Lotta obbligatoria per Flavescenza Dorata

Anche quest'anno sono obbligatori 2 trattamenti su tutta la Provincia di Modena.

SECONDO INTERVENTO: dopo circa 25-30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2016 con: Piretrine pure.

Si raccomanda di eseguire i trattamenti nelle ore serali e di acidificare la miscela. Questi accorgimenti sono fondamentali per una buona efficacia del trattamento.

Nei vigneti ubicati nelle zone focolaio o nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo si consiglia l'esecuzione di un TERZO TRATTAMENTO.

In questo caso eseguire i 3 trattamenti con un intervallo di 10-15 giorni l'uno dall'altro.

MAL DELL'ESCA : i sintomi sono in forte aumento. Si invita ad asportare le parti colpite

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

PROSSIMO INCONTRO Lunedì 25 Luglio 2016 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

Ore 10.00 aggiornamento del bollettino

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

Consorzio Fitosanitario di Modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it



Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a bollettino-mo@fitosanitario.mo.it